

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 14 aprile 2021, n. 23

Percorso di formazione per aspiranti tutori di m.s.n.a. Anno 2021. Approvazione Avviso e schema di partecipazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;
VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionaria e contabile del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;

VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi*;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Istituzione delle Sezioni "Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e di parità" e "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" – Conferimento incarichi di direzione, con cui è stata, tra le altre, istituita la Sezione suddetta "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" e nominato il Dirigente di Sezione Dott. Giuseppe Musicco;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 282 del 12/06/2020 avente ad oggetto l'adozione del programma delle attività previste per l'anno 2020 del Garante regionale dei diritti del minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, in considerazione del quadro di emergenza socio-sanitaria in cui si trova la Puglia e l'intero territorio nazionale;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 289 del 26/06/2020, avente ad oggetto il Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022. Terza variazione – movimentazione del fondo di riserva e prelievo dall'avanzo di amministrazione, con cui si approva e delibera la variazione compensativa tra i capitoli di bilancio dei Garanti regionali, esattamente dal cap. 15 ai cap. 11 e 12;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 16/12/2020, di approvazione del Bilancio di Previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia", pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 174 suppl. del 31-12-2020;

PREMESSO che:

- l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 ha istituito, presso il Consiglio regionale, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
- con il Regolamento Regionale n. 23/2008 è stata data attuazione alla citata L.R. n. 19/2006;
- il Garante regionale dei diritti del Minore promuove, tra le altre:
 - ✓ iniziative per la Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, da celebrare il 20

novembre di ogni anno, nella ricorrenza della firma della citata Convenzione di New York, istituita nell'art. 1 co. 6, della Legge 451/1997;

- ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;
- ✓ le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;
- ✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
- ✓ la collaborazione con Enti locali e istituzioni scolastiche per agevolare l'obbligo scolastico anche da parte dei minori che vivono in contesti sociali a rischio di esclusione;
- ✓ monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;
- ✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;
- ✓ la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;
- ✓ organizza, in accordo con gli Enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;
- ✓ cura la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza vigilando sulla programmazione televisiva, sulla comunicazione a mezzo stampa e sulle altre forme di comunicazione audiovisive e telematiche, anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni;
- ✓ iniziative, in accordo con le istituzioni scolastiche, volte all'assunzione di misure per far emergere e contrastare i fenomeni di violenza fra minori e di bullismo all'interno del mondo della scuola;
- ✓ rappresenta i diritti e gli interessi dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutte le sedi istituzionali, collaborando con tutte le autorità competenti operanti sul territorio regionale [...].

CONSIDERATO che:

- l'art. 30 della Costituzione Italiana recita: *"È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima... omissis...";*
- **VISTO** il Libro I *"Delle persone e della famiglia"* Titolo X del Codice Civile, approvato con R.D. 16 Marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni;
- **VISTA** la Legge 20 marzo 2003, n.77 di *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996"*;
- **VISTA** la Legge 7 Aprile 2017, n. 47 recante *"Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati"*, in vigore dal 6 maggio 2017, che ha apportato importanti modifiche alla disciplina dell'immigrazione di cui al Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286: *"Testo Unico sull'Immigrazione"*;
- **VISTO**, in particolare, l'art. 11 della succitata legge, che prevede l'istituzione presso ogni Tribunale per i Minorenni, entro 90 giorni dalla entrata in vigore, di elenchi di tutori volontari *"a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, da parte dei Garanti regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, quando la tutela riguarda fratelli o sorelle. Appositi protocolli d'intesa tra i predetti garanti per l'infanzia e l'adolescenza e i presidenti dei tribunali per i minorenni sono stipulati per promuovere e facilitare la nomina dei tutori volontari."*

- **VISTO**, in particolare, l'art. 2, co. 2 lett. l) del succitato Regolamento Regionale n. 23 del 11 novembre 2008, laddove è previsto che l'Ufficio del Garante dei Diritti del Minore *"promuove la formazione di idonee figure preposte alla rappresentanza legale dei minori, quali a titolo esemplificativo i tutori e curatori, così come previsto dalla Legge 149/2001, e promuove presso le strutture regionali competenti l'istituzione di appositi albi regionali dai quali potranno attingere i giudici minorili di tutta la Regione, nonché altre forme di tutoraggio stabilite nella Convenzione di Strasburgo di cui alla L. 77/2003"*;

PRESO ATTO dell'indirizzo acquisito con nota prot. n. 5301 del 18/03/2021, con il quale il Garante regionale dei Diritti del Minore, ha chiesto al Dirigente della Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia di attivare le procedure amministrative finalizzate all'avvio del percorso in premessa, con riferimento sia alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la candidatura degli aspiranti tutori di m.s.n.a. per la partecipazione al percorso di formazione che all'organizzazione stessa del percorso didattico che dovrà essere erogato in modalità FAD, su piattaforma del Consiglio Regionale della Puglia e i cui contenuti didattici saranno programmati in collaborazione con gli Ordini Professionali già coinvolti nella precedente edizione del 2019, mediante la stipula di un nuovo protocollo d'intesa;

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere all'approvazione e alla pubblicazione dello schema di Avviso e del relativo modello di domanda;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati sensibili, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ALLA L.R. N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio Regionale.

DETERMINA

di approvare la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

di dare seguito alla nota di indirizzo prot. n. 5301 del 18/03/2021 trasmessa dal Garante Regionale dei Diritti del Minore al Dirigente della Sezione;

di approvare e pubblicare l'avviso (All. a) con l'annesso modello (All. b) di partecipazione, come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

di stabilire che la procedura per la presentazione delle candidature, di cui al predetto avviso pubblico, avviene attraverso l'invio della domanda di partecipazione (all. b) corredata dalla documentazione richiesta e da inviarsi esclusivamente a mezzo di posta certificata al seguente indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it;

di precisare che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta la piena accettazione, da parte dell'interessato, delle condizioni in esso riportate, ivi compresa la gratuità dell'attività di tutore volontario;

di dare ampia diffusione all'avviso, mediante pubblicazione sul B.U.R.P., sul sito istituzionale del Consiglio Regionale, presso gli assessorati regionali di competenza, nonché presso tutti gli enti territoriali e i soggetti partner dell'iniziativa di istituzione dell'Elenco di cui in oggetto;

di trasmettere in duplice copia conforme all'originale il presente provvedimento alla Segreteria generale del Consiglio per la raccolta e la pubblicazione all'albo e sul sito web del Consiglio regionale

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Musicco



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

**Determinazione del Dirigente della Sezione studio e supporto
alla legislazione e alle politiche di garanzia**

All. a)

Avviso pubblico per la selezione e la formazione di soggetti idonei a svolgere la funzione di tutori volontari di Minori stranieri non accompagnati (MSNA), a titolo gratuito, da inserire nell'elenco presso i Tribunali per i Minorenni della Puglia (art. 11 Legge 7 aprile 2017, n. 47).

Determinazione dirigenziale n. 23 del 14/04/2021 della Sezione studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia

Il Garante dei diritti del Minore della Regione Puglia:

- vista la Legge 7 aprile 2017 n. 47 recante “*Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati*” e in particolare l’articolo 11 (Elenco dei tutori volontari) che prevede tra l’altro l’istituzione di elenchi di tutori volontari a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati da parte dei Garanti regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per l’infanzia e l’adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori quando la tutela riguarda fratelli o sorelle;
- visto l’art. 30, comma 2, lett. j) della legge L.R. 19/2006, e il regolamento regionale n. 23/2008, art. 2, lett. l) che attribuiscono al Garante dei diritti del Minore della Regione Puglia il compito di selezionare e formare persone disponibili ad assumere il ruolo di tutori volontari di Minori;
- preso atto del Protocollo d’intesa sottoscritto in data 08 settembre 2017 tra il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bari e il Garante dei diritti del minore della Regione Puglia per lo svolgimento di attività di selezione, formazione e iscrizione negli elenchi dei tutori volontari disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato;
- preso atto del Protocollo d’intesa sottoscritto in data 20 settembre 2020 tra i Presidenti dei Tribunali per i Minorenni pugliesi e il Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia per lo svolgimento di attività di selezione, formazione e iscrizione negli elenchi dei tutori volontari disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato e per l’utilizzo di una banca dati telematica comune per la gestione degli elenchi di tutori e dei flussi informativi;
- dato atto che in base alle indicazioni delle Linee guida per la selezione, la formazione e l’iscrizione negli elenchi dei tutori volontari (ex art. 11 della Legge 7 aprile 2017, n. 47) approvate dall’Autorità Garante per l’infanzia e l’adolescenza nazionale per “*minore straniero non accompagnato*” si intende lo straniero di età inferiore agli anni diciotto che si trova, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privo di assistenza e rappresentanza legale così come previsto dall’art. 2, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 d’attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

**Determinazione del Dirigente della Sezione studio e supporto
alla legislazione e alle politiche di garanzia**

- considerato che il tutore volontario, ispirandosi al principio del superiore interesse del minore così come sancito dalla Convenzione dell’ONU del 20 novembre 1989 sui diritti del fanciullo, ratificata con legge 27 maggio 1991, n. 176 e della Convenzione Europea sui diritti dei fanciulli resa esecutiva con legge 20 marzo 2013, n. 77, nell’esercizio della sua funzione di tutela legale, è espressione di genitorialità sociale e di cittadinanza attiva, poiché non solo assolve alla rappresentanza giuridica della persona di minore età, ma interessato altresì alla relazione con il minore e ad interpretare i suoi bisogni e i suoi problemi;
- rilevato che è compito della Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia promuovere la conoscenza dell’istituto giuridico della tutela e reperire la disponibilità da parte di persone italiane o straniere, purché in regola con la normativa che disciplina il soggiorno sul territorio nazionale, a svolgere la funzione di tutore, provvedendo a curare la formazione dei cittadini che sono stati individuati e ritenuti idonei a seguito della selezione;
- preso atto che la L. 47/2017 all’art. 11 stabilisce che presso ogni Tribunale per i Minorenni è istituito un elenco dei tutori volontari, a cui possono essere iscritti i privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, quando la tutela riguarda fratelli o sorelle;
- Il tutore volontario è “la persona che, a titolo gratuito e volontario, non solo voglia e sia in grado di rappresentare giuridicamente un minore straniero non accompagnato, ma sia anche una persona motivata e sensibile, attenta alla relazione con il minore, interprete dei suoi bisogni e dei suoi problemi”:
 - Instaura un rapporto significativo e di sostegno educativo, svolge il compito di rappresentanza legale assegnato agli esercenti la responsabilità genitoriale;
 - Persegue il riconoscimento dei diritti della persona minore di età senza alcuna discriminazione;
 - Promuove il benessere psico-fisico della persona di minore età;
 - Vigila e si coordina con i percorsi di educazione ed integrazione anche già intrapresi, verificandone l’attuazione, tenuto conto delle capacità, inclinazioni naturali ed aspirazioni del minore;
 - Vigila e partecipa nell’attuazione dei piani individuali adottati dai servizi e delle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione del minore verificandone l’attuazione;
 - Amministra l’eventuale patrimonio della persona di minore età.

DISPONE

L’indizione dell’Avviso pubblico per la selezione e la formazione di soggetti idonei a svolgere la funzione di tutori di minori stranieri non accompagnati (MSNA) a titolo volontario e gratuito, da inserire negli elenchi presso i Tribunali per i minorenni della Puglia.



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Determinazione del Dirigente della Sezione studio e supporto
alla legislazione e alle politiche di garanzia

Articolo 1 – Requisiti per la presentazione della domanda

1. A pena di inammissibilità della domanda il candidato deve dichiarare di essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (in tal caso deve essere dimostrata l'adeguata conoscenza della lingua italiana - D.p.c.m. 174/94). Possono altresì presentare domanda anche cittadini apolidi e di stati non appartenenti all'Unione Europea, purché in regola con la normativa sul soggiorno sul territorio nazionale, nonché con adeguata conoscenza della lingua e della cultura italiana in relazione all'attività di eventuale tutore volontario;
 - Residenza anagrafica in Italia;
 - Compimento del venticinquesimo anno di età;
 - Godimento dei diritti civili e politici;
 - Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
 - In particolare, per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, ai sensi degli artt. 600bis, 600ter, 600quater, 600quater.1, 600quinquies e 609bis, 609ter, 609quater, 609quinquies, 609octies, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore della Regione Puglia si riserva di richiedere, alla competente pubblica amministrazione, il certificato del casellario giudiziale;
 - Assenza di condizioni ostative previste dall'art. 350 c.c. (Incapacità all'ufficio tutelare). Il candidato, in particolare:
 - Deve avere la libera amministrazione del proprio patrimonio;
 - Non deve essere oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale;
 - Non deve essere stato rimosso da altra tutela;
 - Non deve essere iscritto nel registro dei falliti;
 - Deve avere una ineccepibile condotta, ossia idonea sotto il profilo morale;
 - Deve impegnarsi a garantire disponibilità di tempo ed energie per realizzare la sua funzione;
 - Non deve trovarsi in una situazione di conflitto di interesse con il minore.

2. Il candidato può altresì dichiarare di essere in possesso di uno specifico titolo di studio (es. diploma di scuola superiore secondaria o laurea), nonché di particolari qualità personali e/o professionali utili allo svolgimento della tutela dei minori stranieri non accompagnati conseguite attraverso formazioni specifiche (es. corsi di studio, master), di conoscere le lingue straniere e/o di avere esperienze concrete di assistenza e di accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati all'interno di associazioni di volontariato o culturali, ovvero agenzie educative (scuole e centri di aggregazione giovanile), ambiti professionali qualificati (professioni forensi, socio-sanitarie, psicologiche), ove già sia stata svolta formazione e diffusa la conoscenza delle questioni giuridiche e umane riguardanti la cura degli stranieri di minore età.

3. Alla dichiarazione, datata e firmata, va allegata copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di mancanza del documento di identità, l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del Minore non riterrà validamente presentata la domanda.

4. La funzione del tutore volontario è gratuita e volontaria e non dà diritto ad alcun compenso.



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Determinazione del Dirigente della Sezione studio e supporto
alla legislazione e alle politiche di garanzia

Articolo 2 – Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla presente procedura è fissata per via telematica esclusivamente a mezzo PEC.
2. In ragione della peculiarità della procedura e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, è fissato il termine di **40 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.** per l'inoltro delle domande di partecipazione.
3. **L'istanza, formalizzata su apposita modulistica allegata al presente avviso, regolarmente sottoscritta e in formato PDF, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it, inserendo nell'oggetto la dicitura "Avviso pubblico tutori volontari MSNA – (cognome e nome)", e a pena di inammissibilità corredata dai seguenti allegati:**

- curriculum Vitae in formato PDF, regolarmente sottoscritto e autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000;

- documento di riconoscimento in corso di validità;

Per eventuali e ulteriori informazioni relative al presente Avviso è possibile contattare, tramite e-mail, il Dott. Giuseppe Del Grosso *P.O. Advocacy e progettazione per il supporto alle Politiche di Welfare e di Garanzia*, all'indirizzo delgrosso.giuseppe@consiglio.puglia.it

Articolo 3 - Procedura di selezione

1. L'intero percorso si articolerà in tre fasi:
 - Preselezione: i candidati saranno selezionati sulla base della domanda presentata e secondo i requisiti di accesso indicati;
 - Formazione: i candidati che soddisfino i requisiti previsti dal presente Avviso saranno ammessi alla procedura di formazione obbligatoria;
 - Iscrizione nell'elenco dei tutori volontari: i candidati che abbiano positivamente portato a termine l'intera procedura di formazione, con un minimo di presenza pari all'80% delle ore di lezione e dopo avere prestato il proprio consenso, saranno iscritti nell'elenco dei tutori volontari istituito presso la sede del Tribunale per i Minorenni limitrofa alla residenza anagrafica di ciascun tutore. A tale riguardo, il tutore che conferma la disponibilità ad essere iscritto nell'elenco indicherà il raggio territoriale entro il quale si rende disponibile ad esercitare la tutela.
2. In particolare, la procedura selettiva prevede le seguenti fasi di svolgimento:
 - a) istruttoria delle candidature in ordine cronologico rispetto al loro arrivo da parte dell'Ufficio; per ciascuna domanda verrà istruito un fascicolo individuale e sarà verificata la completezza della domanda e il possesso dei requisiti prescritti;
 - b) la preselezione sarà effettuata tenendo conto della sussistenza dei requisiti, degli allegati prodotti ed eventualmente anche di un colloquio diretto;
3. Qualora la domanda risulti incompleta, l'Ufficio ne darà comunicazione all'interessato, il quale potrà provvedere a regolarizzarla entro 10 giorni.



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

**Determinazione del Dirigente della Sezione studio e supporto
alla legislazione e alle politiche di garanzia**

4. Non sarà ammesso alla formazione il candidato che non abbia soddisfatto i requisiti elencati all'art. 1, comma 1, o in caso di ritardo nella presentazione di documenti richiesti ad integrazione della domanda, o che non risulti idoneo all'esito dell'eventuale colloquio.
5. Possono accedere ai corsi di formazione per tutori volontari solo i cittadini selezionati attraverso la procedura di cui al presente Avviso.

Articolo 4 – Formazione

1. Al fine di garantire che il tutore volontario sia adeguatamente formato e abbia gli strumenti culturali e conoscitivi adeguati, occorre fornire una formazione mirata e multidisciplinare. L'obiettivo non è quello di creare un professionista della tutela legale, ma una persona qualificata che abbia le conoscenze per adempiere ai suoi doveri con responsabilità, efficienza ed appropriatezza relazionale.
2. L'inserimento nell'elenco dei tutori volontari istituito presso ciascun Tribunale per i Minorenni della Regione Puglia avviene previa idonea formazione, che sarà articolata ed organizzata in collaborazione con gli Ordini professionali degli Assistenti Sociali, degli Psicologi, degli Avvocati, dei Giornalisti, dei Medici e delle Associazioni dei Pedagogisti e dei Pedagogisti clinici, attraverso l'individuazione di formatori con specifiche competenze e esperienza professionale nell'ambito della tutela di persone di minore età, con particolare riferimento ai m.s.n.a.
3. **Il percorso di formazione sarà erogato in modalità FAD (formazione a distanza)** su apposita piattaforma del Consiglio Regionale. Ad ogni corsista sarà comunicato un user e un pin di accesso. Avrà una durata complessiva di 40 ore, con singole sessioni di 4 ore. Saranno previsti i seguenti moduli formativi:
 - Modulo giuridico
 - Modulo socioassistenziale
 - Modulo psicologico
 - Modulo pedagogico
 - Modulo sanitario
 - Modulo sulla corretta informazione e comunicazione
4. Il candidato che abbia superato la fase di selezione viene ammesso alla formazione. All'esito della formazione viene iscritto, dopo aver confermato la propria disponibilità e la preferenza territoriale, nell'elenco dei tutori volontari istituito presso i Tribunali per i Minorenni della Regione Puglia.
5. Solo i candidati che avranno completato la formazione verranno iscritti nell'elenco dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati istituito presso i Tribunali per i Minorenni della Regione Puglia. Per verificare l'acquisizione da parte dei candidati delle competenze di base ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei tutori volontari potranno essere somministrati dei questionari valutativi ai corsisti e gli stessi potrebbero svolgere un colloquio conoscitivo con il Garante ed eventualmente con i Presidenti dei Tribunali per i Minorenni.
6. Il Garante regionale dei diritti del minore, sentito il competente Presidente del Tribunale per i Minorenni, potrà, a seguito di verifica dei requisiti, in conformità alle disposizioni normative vigenti, validare la formazione degli



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Determinazione del Dirigente della Sezione studio e supporto
alla legislazione e alle politiche di garanzia

aspiranti tutori volontari anche se effettuata in una regione o provincia autonoma diversa da quella della residenza anagrafica in cui si chiede l'iscrizione.

7. Il Garante regionale dei diritti del Minore comunica, attraverso la piattaforma telematica, i nominativi dei candidati selezionati e formati ai Presidenti dei Tribunali per i Minorenni della Regione Puglia, provvedendo al monitoraggio e all'aggiornamento periodico dei dati.
8. La formazione dei tutori volontari afferisce a percorsi di formazione e di supervisione permanente. Dopo la formazione di base verranno periodicamente predisposti altri incontri formativi e/o di approfondimento tematico, per garantire un aggiornamento continuo e un confronto esperienziale utile per affrontare situazioni sempre più complesse, nonché un idoneo accompagnamento.

Articolo 5 – Inserimento dei tutori volontari già nominati negli elenchi esistenti

1. I tutori volontari per minori d'età già presenti negli elenchi tenuti dall'Autorità Giudiziaria competente sono inseriti all'interno dell'elenco dei tutori volontari presso il Tribunale per i Minorenni, previa intesa tra il Garante dei diritti del minore della Regione Puglia e il Tribunale competente sulle modalità per la loro formazione permanente.

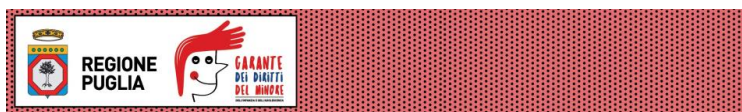
Articolo 6 – Pubblicità

1. Del presente Avviso sarà data diffusione e pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sulle pagine web del Consiglio regionale e sul sito istituzionale del Garante dei diritti del Minore della Regione Puglia. La diffusione dell'informazione avverrà altresì su base territoriale mediante raccordo con gli organi di stampa, con i Tribunali per i Minorenni, con gli Enti locali e Assessorati competenti, con gli Ordini professionali e con ogni altro mezzo idoneo a consentirne una diffusa conoscenza.

Articolo 7 – Informativa per la tutela e la riservatezza dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 ex art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di selezione e per le successive attività mirate ad assumere la tutela gratuita e volontaria di un minore straniero non accompagnato.

IL Garante
Dott. Ludovico Abbaticchio



Alla Sezione Studio e supporto alla
Legislazione e alle Politiche di Garanzia

c/o Consiglio Regionale della Puglia
Via Gentile, 52, Bari
avvisigaranti@consiglio.puglia.it

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CORSO PER ASPIRANTI TUTORI DI MINORI STRANIERI NON
ACCOMPAGNATI A TITOLO VOLONTARIO

Il/la sottoscritto/a

Nato/a

Il

Cittadinanza

Stato Civile

Residente a

In Via/Piazza

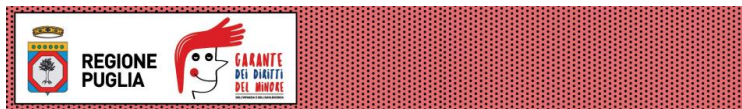
Domiciliata/o a

In via

Cellulare

E-mail

PEC



CHIEDE

di essere ammesso/a a frequentare il percorso di Formazione per aspiranti tutori di minori stranieri non accompagnati a titolo volontario, propedeutico all'inserimento, previo superamento della valutazione finale, nell'elenco dei tutori istituito presso l'ufficio del Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia.

In tal senso comunica di esprimere la propria preferenza, in caso di eventuale nomina, al territorio della provincia di

BA

BT

BR

LE

TA

FG

A tal fine, consapevole delle sanzioni civili e penali cui andrà incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

(ai sensi dell'art 46 DPR 445/2000 — allegare fotocopia documento d'identità)

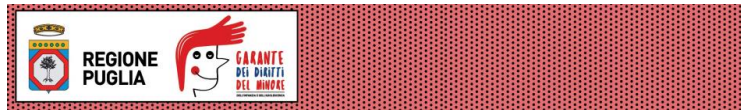
Di essere in possesso dei seguenti requisiti:

(barrare con una x in corrispondenza dei requisiti di cui si è in possesso)

Cittadinanza italiana

Cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea con adeguata conoscenza della lingua italiana

Cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea o apolidi, in possesso di regolare titolo di soggiorno



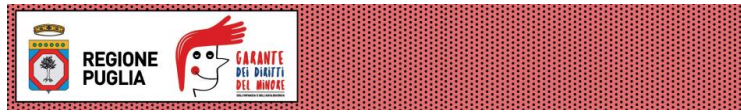
- Conoscenza della lingua italiana
- Compimento del venticinquesimo anno di età
- Godimento dei diritti civili e politici
- Non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione
- Avere libera amministrazione del patrimonio
- Non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale
- Non essere stato rimosso da altra tutela
- Non essere iscritto nel registro dei falliti
- Avere una condotta ineccepibile, ossia idonea sotto il profilo morale
- Avere disponibilità di tempo ed energie per realizzare la funzione di tutore
- Precedente iscrizione presso albi di tutori volontari

DICHIARA INOLTRE

(barrare con una x in corrispondenza dei requisiti di cui si è in possesso)

- Di essere in possesso di uno o più titoli di studio utili allo svolgimento della funzione di tutore volontario di minore straniero non accompagnato (specificare di seguito quali):

- Di essere in possesso di particolari capacità personali e professionali utili allo svolgimento della funzione di tutore volontario di minore straniero non accompagnato conseguite attraverso le seguenti formazioni specifiche:



Conoscere le seguenti lingue straniere (specificare di seguito quali):

Aver esperienza concreta in assistenza e accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati all'interno di (specificare quali)

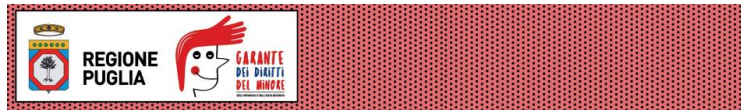
Associazioni di volontariato o culturali:

Agenzie educative:

Ambiti professionali qualificati:

CHIEDE

Di partecipare alla formazione e alla selezione di soggetti idonei a svolgere la funzione di tutori di minori stranieri non accompagnati a titolo volontario e gratuito.

**SI ALLEGA**

- Copia del documento di identità
- Curriculum vitae sottoscritto
- Altra documentazione

L'Ufficio, in qualsiasi momento, si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 675/96, i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

In fede,

Nome e Cognome (in stampatello)

Luogo, Data

Firma

- Autorizzo, ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 ex art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 num. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni, il Consiglio Regionale della Puglia al trattamento dei dati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per l'adempimento degli obblighi della legge.
- Autorizzo a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod. civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla registrazione, pubblicazione o diffusione in qualsiasi forma delle immagini, video e audio relative agli incontri ed eventi che si terranno nell'ambito delle attività del presente Avviso. Nonché autorizzo la conservazione di detto materiale negli archivi informatici dell'ente e prendo atto che le finalità di tale trattamento sono di carattere istituzionale.